

IL GAZZETTINO ONLINE

L'informazione interattiva del Nordest

NAZIONALE	VENEZIA-MESTRE	PADOVA	TREVISIO	VICENZA-BASSANO	UDINE
	OGNISPORT	ROVIGO	BELLUNO	PORDENONE	
Traffico	Cinema	Oroscopo	Lavoro	Casa	Annunci



Lunedì, 13 Agosto 2007



MUSICA Successo a Pordenone per la "Filmharmonie"

Fiati, film e scommessa



Pordenone

La scommessa è di percorrere seimila chilometri in moto in dodici giorni, da Lucerna a Vienna attraversando sette Paesi europei (ma scalando anche il Grossvenediger e scendendo il Danubio a remi verso il traguardo): a giocarsela è Ernest il "mangiachilometri", protagonista di Der Kilometerfresser, semiconosciuto film austriaco del 1925 di Karl Imelsky fortunatamente ritrovato di recente. Lo ha proposto "Al cinema con l'orchestra" di Cinemazero l'altra sera all'Auditorium Concordia, con l'accompagnamento musicale appositamente composto da Florian Reithner ed eseguito dai ventidue fiati della Filmharmonie di Klagenfurt diretti da Erich Pichorner. E si è trattato di una scommessa vinta non solo dal suo protagonista, dato il risultato cinematografico che ne è sortito, fatto di un racconto divertente giocato fra il registro prevalente della cartolina turistica e quello, relativo alla sola parte slava, dell'interesse antropologico. E in cui non è mancata la sorpresa di un inserto metanarrativo in cui, mentre nella trama Ernest sta scendendo il ghiacciaio, il film ci mostra il lavoro della troupe che era andata a riprenderlo in vetta. L'accompagnamento musicale segue con coerenza la linearità narrativa, evitando sperimentalismi avulsi e mantenendosi rigorosamente nella tradizione tonale; in un racconto privo di tensioni tragiche, dove anche l'incidente è vissuto con ironia, Reithner sceglie efficacemente l'understatement della didascalia sonora; riuscendo però, in un accompagnamento che sceglie di non farsi notare, ad essere comunque elaborato e a tratti elegante e concedendosi il gioco della citazione musicale relativa ai luoghi attraversati (l'Italia, per esempio, è il pucciniano "babbino caro" di Firenze). Così, con apparente semplicità, la musica scorre via con grande freschezza insieme con le immagini; di buon livello l'esecuzione della Filmharmonie, con qualche limite in alcuni snodi ritmici. Il pubblico si diverte e tributa un meritato consenso. Andrea Busato

Edizione del 13/8 : |

Prima Pagina

- ▶ Formato Grafico

Edizione odierna

- ▶ Prima Pagina
- ▶ Ambiente & Natura
- ▶ Friuli Venezia Giulia
- ▶ Hinterland Azzanese
- ▶ Lettere
- ▶ L'agenda
- ▶ Pordenone
- ▶ Sanvitese
- ▶ Spettacoli
- ▶ Spilimberghese
- ▶ Maniaghese
- ▶ Sport

Archivio arretrati

- ▶ Ricerca Online
- ▶ Richiedi numeri arretrati